

11917 - Desk Microphone € 2,77 Click	Nokia 215 Dual Sim black € 10,90 Click	Tablet MYMAGA FLUXmini MGE... € 10,80 Click
--	--	---

11917 - Desk Microphone € 2,77	Tablet TABLET MASTER ANDROID ... € 87
---	--

ilDesk

Quotidiano indipendente

HOME MUSICA E SPETTACOLI
PIERACCIONI E LA MORALE DEL PROFESSOR CENERENTOLO

Pieraccioni e la morale del Professor Cenerentolo

10 dicembre 2015 Musica e Spettacoli 0 27



C **na anche riflessioni nella pellicola**
de **regista toscano, presentata a Napoli. Nel**
ca **no Ceccherini, Laura Chiatti, Flavio Insinna**
e **arotta**

Metropolitan è stato presentato alla stampa "Il Professor Cenerentolo" di Leonardo Pieraccioni, in uscita il 7 dicembre, prodotto da Lotus Production in collaborazione con Rai Cinema e distribuito in 508 copie da 01 Distribution. Con l'attore e regista Pieraccioni nel cast Laura Chiatti, Davide Marotta, Sergio Acunzo, Massimo Ceccherini e Flavio Insinna. Il film racconta la storia di Umberto (Leonardo Pieraccioni) che per evitare la sua disastrosa ditta di costruzioni ha tentato insieme ad Arnaldo (Massimo Ceccherini) un maldestro colpo in banca che gli ha costato solo quattro anni di carcere! Ma se non altro, nella prigione di Ventotene, la bellissima isola italiana: Ventotene. Adesso Umberto è a fine pena e lavora di giorno nella biblioteca del paese. Al suo fianco il collega "bibliotecario" Arnaldo (Davide Marotta). Una sera, in carcere, durante un dibattito aperto al pubblico, conosce Morgana (Laura Chiatti), una donna affascinante, un po' folle e un po' bambina. Morgana crede che lui lavori nel carcere e che non sia un detenuto. Umberto, approfittando dell'equivoco, inizia a frequentarla durante l'orario di lavoro in biblioteca. Ma ogni giorno entro la mezzanotte, proprio come Cenerentola, deve rientrare di corsa nella struttura per evitare che il direttore del carcere (Flavio Insinna) scopra il tutto e gli revochi il permesso di lavoro in esterno. E' un film diverso da quelli ai quali ci ha abituato Pieraccioni. Fa divertire, ma anche riflettere. Umberto, Morgana e Arnaldo hanno un proprio vissuto che, al di là delle apparenze, è ricco di esperienze e problematiche esistenziali intense e profonde che nel finale rivelano la vera onticità di ciascuno di loro. C'è un messaggio e c'è anche una morale. Sono emblematiche due frasi del "piccolo"

Arnaldo. La prima è quando giustifica il suo continuo giocare con un drone come l'unico modo per lui possibile di guardare gli altri dall'alto. L'altra è l'affermazione, di cui si abusa tanto ma che difficilmente trova applicazione nel quotidiano, che quello che realmente conta è la qualità e non la quantità. Al termine della proiezione Leonardo Pieraccioni, Davide Marotta e Domenico Costanzo, cosceneggiatore insieme a Pieraccioni e Giovanni Veronesi, hanno risposto alle domande dei giornalisti. Come nasce l'idea del film? "Dall'esperienza che feci quando presentai un mio film nel carcere di Prato - ha spiegato il regista e coprotagonista - Dopo la presentazione c'è stato un buffet ed io parlavo con le persone non sapendo se erano invitati esterni o carcerati. Cercavo di capire dalle conversazioni se erano di passaggio oppure "ospiti". Ho applicato questa sensazione all'incontro che Umberto fa con Morgana. Lei equivoca e pensa che io lavori nel carcere e non che ci sia recluso". Descriva il suo personaggio.

"E' un tipo in bilico, un approssimativo, uno che va per le spicce anche in amore. E' lui questa volta che frega la protagonista non dicendole la verità. E' lui che è disincantato per quanto riguarda il matrimonio. E' sempre lui che si muove con aria guascona per tutta la storia con un'etica molto discutibile. Mi è piaciuto farlo. La scorrettezza al cinema è sempre divertente!". Perché ha scelto come coprotagonista Davide Marotta? "E' un attore di grande talento con una notevole esperienza nel teatro tipico napoletano. Ho avuto modo di apprezzarlo molto nei film di Carlo Buccirosso. La sua napoletanità dà un valore aggiunto alla pellicola. Inizialmente il suo personaggio era molto più remissivo. Poi un giorno gli rivolsi una frase un pò graffiante e lui mi rispose: «vaffanculo». Da allora quella è stata la cifra del film". Quale è il senso di questo film con il quale celebra venti anni di carriera, a oggi, come regista? "Da quando ho visto La banda degli onesti di Monicelli, ho sempre amato le bande di disgraziati. Il colpo grosso del mio film è la conquista da parte di Umberto dell'amore della figlia". A Marotta è stato chiesto che cosa ha rappresentato per lui girare un film con Pieraccioni. "La realizzazione di un sogno" ha risposto. Che messaggio ha inteso dare con le due frasi finali? "Che nella vita bisogna accettarsi per come si è tenendo sempre presente che ciò che realmente conta è l'essere e non l'apparire, a qualsiasi livello. La qualità vince sempre sulla quantità".

Come è stata costruita la sceneggiatura? è stato chiesto a Domenico Costanzo. "Abbiamo scritto il copione in un ristorante - ha informato il cosceneggiatore - partendo da idee semplici e disincantate, spinti da uno spirito anche infantile e giocoso. Un cenno particolare merita il personaggio di Arnaldo perché gli abbiamo voluto dare uno sviluppo psicologico e fare vedere l'umanità che traspare dall'uomo. Arnaldo si rende conto che Umberto soffre e accetta di farsi prendere in giro perché comprende che questo per il "collega" è liberatorio, quasi catartico. E' consapevole che Umberto non è cattivo e lo fa intendere chiaramente quando sul finale lo saluta dicendogli: "Ti voglio bene". In serata il film è stato proiettato allo Space Napoli e al Metropolitan. In una sala è stato presente il regista, nell'altra l'attore napoletano che recentemente ha ricevuto il premio "L'Arcobaleno Napoletano" per il cinema.

Mimmo Sica

(Foto Leonardo Pieraccioni Pagina Ufficiale/Fb)



Recent Articles



Camorra: operazione

10 dicembre
2015
0



L'angolo sticazzi - Dudù

10 dicembre
2015
0



Napoli-Legia, violenti scontri

10 dicembre
2015
0



La colonscopia negata: liste

10 dicembre
2015
0

Lascia Il Tuo Commento

Name*

Email*

Website



LE NEWS IN EVIDENZA

LE ULTIME LE PIÙ LETTE

- 10 dicembre 2015 **Camorra: operazione contro clan Casalesi, 24 arresti**
- 10 dicembre 2015 **L'angolo sticazzi - Dudù è diventato papà di tre cuccioli**
- 10 dicembre 2015 **Napoli-Legia, violenti scontri tra tifoserie in serata: anche auto in fiamme**
- 10 dicembre 2015 **La colonscopia negata: liste d'attesa di mesi per un esame urgente in Campania**
- 10 dicembre 2015 **Pieraccioni e la morale del Professor Cenerentolo**
- 9 dicembre 2015 **Dal centrodestra mozione di sfiducia contro De Luca. E il M5S valuta se votarla**

LE BREAKING NEWS

Torre del Greco, sinistro stradale sfocia in rissa all'ospedale a colpi di casco: 5 arresti

"Alto impatto" su zona di Pompei, anche gli infrarossi per la sicurezza negli Scavi - Video

Bene Comune e Nuovi Stili di Vita, convegno a San Pietro ad Aram

[Tutte le notizie "In Breve"](#)

CERCA NEL GIORNALE

GLI ULTIMI TWEET DA ILDESK

Tweet Segui

il desk @ildesk 4h
L'angolo #sticazzi - Dudù è diventato papà di tre cuccioli #Berlusconi #dudu [ildesk.it/2015/12/10/lan...](#)

il desk @ildesk 5h
#NapoliLegia, violenti scontri tra tifoserie in serata: anche auto in fiamme #napoli #NapoliLegiaVarsavia [ildesk.it/2015/12/10/nap...](#)
Espandi

il desk @ildesk 6h
La colonscopia negata: liste d'attesa di mesi per un esame urgente in #Campania [ildesk.it/2015/12/10/la...](#)

Twitta a @ildesk

11917 - Desk Microphone € 2,77 Clicca qui	Cyclette magnetica MF600 € -40,-10 Clicca qui	Tablet MYMAGA FLUXmini M... € 10,80 Clicca qui
---	--	--

Autorizzazione Trib. di Napoli n.32 dell'8/7/2013 - Editore Futuri Digitali soc. coop. a r.l.

I CONTATTI E LA REDAZIONE

Direttore Responsabile Il Desk: Gianmaria Roberti
direttore@ildesk.it redazione@ildesk.it commerciale@ildesk.it
www.ildesk.it

LE NEWS PIU' LETTE

Lo Juventus Stadium canta "lavalì col fuoco", Del ...

Casoria, ritrovata la 13enne scomparsa da casa

Bellizzi, schianto contro un albero: morti due gio...